



 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 040 3774067 fax + 39 040 3774732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° 178/TERINF del 01/02/2016

**Decreto n° STBP/B/**  
(pratica **VDS094\_15**)

*Servizio tutela del paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS94\_15. Verifica di significatività dell'incidenza del Progetto Gemina 3° lotto – Realizzazione di piste pedonali e ciclabili nei Comuni di Monrupino e Sgonico.

Proponente: Geom. Aldo Ferluga a nome dei proponenti.

Comuni interessati: Monrupino e Sgonico.

#### **Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal geom. Aldo Ferluga in data 23.12.2015 protocollata con il numero 39190/B del 23/12/2015;

**Vista** l'integrazione documentale pervenuta nelle date 5 gennaio 2016 (Relazione generale) e 26 gennaio 2016 (cartografie);

**Constatato** che gli interventi progettuali sono previsti all'interno della ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 26/12/2015 che è pervenuta alle seguenti conclusioni:

- Il tracciato numero 7, esterno ai siti Natura 2000 e alla loro area di interferenza funzionale non è interessato dall'istruttoria e può essere eseguito senza prescrizioni specifiche;
- Per i tracciati nn. 1,6,8,9,10,11 e 12 è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nella relazione presentata dal geom. Aldo Ferluga assunta al prot. n. 39190/B di data 23/12/2015 e nel rispetto della prescrizione formulata;
- Per i tracciati nn. 2,3,4,5 non possono essere esclusi effetti significativi sui siti Natura 2000 e pertanto sono assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza, fatti salvi interventi minimali e puntuali di taglio alberi e sistemazione del fondo. Si riporta di seguito il relativo testo integra le della relazione: ...."I tracciati n. 2,3,4 e 5 sono inclusi nel bosco di interesse faunistico "Q – Pineta matura a ovest del Col dell'Anitra e a sud del Piccolo Lanaro" che prevede specifici indirizzi di tutela faunistica inclusi nel piano di gestione in fase di redazione. Tra le diverse specie nidificanti, due sono incluse nell'allegato 1° della Direttiva Uccelli 2009/147 e sono il picchio nero ed il falco pecchiaiolo. Tra le altre nidificano anche l'astore ed il gufo comune. Le misure gestionali sono tese a ridurre al minimo le utilizzazioni, fatto salvo il mantenimento o ripristino di radure.

Tali tracciati, che oggi appaiono come dei sentieri di significativa larghezza e percorribili a piedi e con biciclette adeguate al transito fuoristrada, non risultano classificati come strade sotto l'aspetto catastale ma attraversano terreni privati.

La realizzazione di tracciati ciclabili e percorribili anche dai mezzi a motore dei proprietari o gestori dei fondi, in un contesto già ricco di sentieri, piste e strade contraddice la proposta di andare ad una razionalizzazione dei tracciati percorribili, in particolare nei contesti in cui è accertata una presenza faunistica di specie tutelate. In tali contesti quindi sarebbe necessario valutare se il consolidamento di alcuni tracciati determina la dismissione di altri. A tale proposito non sono chiare le effettive finalità di tali tracciati che alle volte risultano essere di tipo turistico e altre di mero servizio ad aziende agricole operanti in zona.

In questo quadro complessivo la richiesta di trasformazione di questi sentieri in strade, limitatamente ai tracciati 2, 3, 4, 5, necessita di un approfondimento che trova sede nella valutazione d'incidenza che dovrà approfondire i seguenti temi:

- valutazione del complesso dei percorsi esistenti e di progetto rispetto alle esigenze di tipo turistico, di supporto all'attività agricola, per finalità forestali ed antincendio;
- stima del livello di utilizzo dei tracciati per tipologia di utilizzo;
- verifica con esperti della valenza faunistica specifica delle zone interessate dai tracciati;

Potranno comunque essere eseguite liberamente lavorazioni minori per migliorare la percorribilità dei tracciati 2,3,4,5 tramite taglio localizzato di alberi e arbusti che creano ostacolo, frantumazione localizzata della rocce affioranti lungo i tracciati, sistemazioni puntuali di fenomeni erosivi che incidono o rendono insicuro il tracciato."

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

## Decreta

- 1) Il tracciato n. 7 del progetto di realizzazione di piste pedonali e ciclabili nei comuni di Monrupino e Sgonico (Progetto Gemina 3° lotto), risulta esterno, privo di interferenza funzionale rispetto ai siti Natura 2000 ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia e pertanto, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio può essere realizzato;
- 2) I tracciati nn. 1,6,8,9,10,11 e 12 del progetto di realizzazione di piste pedonali e ciclabili nei comuni di Monrupino e Sgonico (Progetto Gemina 3° lotto), secondo le modalità esecutive contenute nel progetto a firma del geom. Aldo Ferluga presentato in data 23.12.2015 protocollata con il numero 39190/B del 23/12/2015 e nella relazione generale pervenuta in data 05.01.2016 non determina incidenze significative sui siti Natura 2000 ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi e pertanto, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio possono essere realizzati nel rispetto della prescrizione di cui al successivo punto 3;
- 3) Per i tracciati nn. 1,6,8,9,10,11 e 12 si formula la seguente prescrizione:
  - a) I lavori dovranno avere inizio entro il mese di marzo ed essere eseguiti con continuità a parte le interruzioni dovute a condizioni metereologiche.
- 4) I tracciati nn. 2,3,4 e 5 del progetto di realizzazione di piste pedonali e ciclabili nei comuni di Monrupino e Sgonico (Progetto Gemina 3° lotto), per le motivazioni riportate in premessa, possono determinare effetti sull'habitat di specie incluse nell'allegato 1° della Direttiva 2009/147 CEE; pertanto non è possibile escludere un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- 5) I tracciati nn. 2,3,4 e 5 del progetto di realizzazione di piste pedonali e ciclabili nei comuni di Monrupino e Sgonico (Progetto Gemina 3° lotto) sono soggetti a valutazione d'incidenza.
- 6) Potranno comunque essere eseguite liberamente lavorazioni minori per migliorare la percorribilità dei tracciati 2,3,4,5 tramite taglio localizzato di alberi e arbusti che creano ostacolo, frantumazione localizzata della rocce affioranti lungo i tracciati, sistemazioni puntuali di fenomeni erosivi che incidono o rendono insicuro il tracciato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005